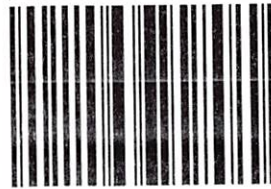




REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
ITALIA VIVA

AOOCRT Protocollo n. 0001430/08-02-2024



LEX 11  
10-658

Firenze, 8 febbraio 2024

Alla c.a. del Presidente del Consiglio  
regionale

### Interrogazione orale ai sensi dell'art. 173 del Regolamento interno

**Oggetto:** In merito allo stato dell'arte per il completamento dell'unificazione del software di gestione e di condivisione delle Cartelle Cliniche Elettroniche, per dotare il sistema sanitario toscano di una Cartella Clinica Elettronica unica regionale, che consenta l'utilizzo di uno strumento standardizzato di cura da parte di tutte le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale toscano

#### Il sottoscritto consigliere regionale

Vista la Delibera della Giunta Regionale DGRT. n. 525 del 15 maggio 2023;

**Premesso che** in talune macroaree ASL del sistema sanitario regionale, la cartella sanitaria elettronica sia essa compresa in alcuni determinati casi nel Fascicolo Sanitario elettronico;

**Ricordato che** la maggiore informatizzazione del sistema sanitario sia una priorità del PNRR, che tra i suoi progetti d'investimento previsti per la Missione 6 "Salute", Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale", viene incluso l'Investimento 1.3: "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione", che mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica, prevedendo tra le due vie azioni programmate, il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Obiettivo è il potenziamento del FSE al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e operatori sanitari. Il FSE svolgerà tre funzioni chiave: punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN; base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente; strumento per le ASL che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari. Il progetto prevede: la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità e piattaforma di servizi, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire; l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, il supporto finanziario per i fornitori di servizi sanitari per l'aggiornamento della loro infrastruttura tecnologica e compatibilità dei dati, il supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE, il supporto in termini di capitale umano e competenze per realizzare i cambiamenti infrastrutturali e di dati necessari per l'adozione del FSE. Il progetto include iniziative già avviate per la realizzazione del Sistema di Tessera sanitaria elettronica, la progettazione dell'infrastruttura per l'interoperabilità e la gestione del FSE come parte degli interventi per la digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il Ministero della Salute, il

Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Dipartimento per la Transizione Digitale saranno congiuntamente responsabili della gestione complessiva del progetto. Le risorse complessive assorbite dal progetto sono pari a 1,38 miliardi di euro, di cui 0,57 miliardi relativi al progetto già in essere di realizzazione del Sistema di Tessera sanitaria elettronica. Per l'attuazione dell'iniziativa si prevede un piano di azione a livello centrale e uno a livello locale

**Preso atto che** su Toscana Notizie, l'Agenzia di Stampa della Regione Toscana, il 17 maggio 2023, l'assessore regionale alla sanità Bezzini, annunciava tramite un investimento del PNRR, pari a 6 milioni di Euro, per la realizzazione di un solo software al posto degli attuali quattro, in modo tale che la cartella clinica elettronica diventasse unica e identica per tutte le Asl e aziende ospedaliere toscane. In tale notizia veniva riportato che il medesimo software non fosse più un semplice contenitore di informazioni ma uno strumento tecnologico, erogato dal cloud della Regione Toscana, con funzionalità avanzate di raccolta, interpretazione, correlazione ed analisi dei dati, in grado di fornire suggerimenti ed avvisi su rischi e scelte coerenti con il quadro clinico del paziente. *“La cartella clinica elettronica permetterà di uniformare e armonizzare gli strumenti a livello regionale. Anche in questo caso la tecnologia viene in supporto ai professionisti consentendo loro di lavorare meglio, ma anche alla cittadinanza migliorando la presa in carico del paziente grazie alla sincronizzazione dei dati ed all'alimentazione nativa del proprio fascicolo sanitario elettronico. La cartella clinica elettronica unica entrerà in funzione progressivamente nei ventisei ospedali della Toscana, con la conclusione del processo per la fine del 2025: circa sei milioni di euro le risorse impegnate per l'evoluzione e l'adeguamento degli applicativi. Con una delibera del 15 maggio la giunta regionale ha dato avvio ai lavori: una rivoluzione che garantirà, a regime, un flusso più omogeneo di informazione, una raccolta più efficace dei dati dei pazienti e una base comune per la ricerca scientifica. Il software scelto per la gestione futura è quello oggi già utilizzato e diffuso nell'Asl Toscana Nord-Ovest, dalla Fondazione Monasterio di Pisa e all'ospedale Meyer di Firenze. Si tratta di uno strumento digitale sviluppato direttamente e internamente dagli informatici della Fondazione Monasterio, in formato open source e già certificato. [...] Per la realizzazione della cartella clinica unica è stato dato mandato ad Estar e Fondazione Monasterio, che seguiranno la realizzazione e gli sviluppi del progetto attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro che coinvolgano più professionisti di tutte le aziende del sistema sanitario toscano. La Fondazione Monasterio è inoltre al lavoro su un'ulteriore certificazione della cartella, come dispositivo medico, che entrerà in vigore nei prossimi anni, consentendone l'utilizzo anche in ambiti più critici, come la terapia intensiva”.*

**Preso atto che** nel Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale 2018-2020 all'obiettivo 6 “Innovazione e Informazione”, sia previsto un consolidamento dello sviluppo delle tecnologie a supporto dei servizi e dei cittadini attraverso i seguenti strumenti: cartella ambulatoriale, cartella clinica di reparto, percorso chirurgico, piattaforma sociosanitaria e servizi di sanità digitale;

**Preso atto che** nel DGRT n. 1031 del 27-07-2020, la Regione Toscana preveda la realizzazione del Cloud del Servizio Sanitario Regionale Toscano, quale entità unica che supporta a livello infrastrutturale e tecnologico le esigenze di servizio e di governo in ambito sanitario dei livelli aziendale e regionale del SSR, nell'ambito del Sistema Cloud Toscano;

**Preso atto che** nell'allegato B progetti regionali, del DEFR 2023, viene riportata la dicitura *“una priorità di particolare rilevanza è assunta dalla approvazione nella prima metà del 2022 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Missione 6 – Salute, del relativo Piano finanziario 2022-2026 delle risorse assegnate nonché della sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e del Piano Operativo Regionale (POR). Nell'ambito del PNRR - Missione 6, gli investimenti previsti, da attuarsi nel periodo 2022-2026, mirano al potenziamento e al riorientamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica. Tale programmazione è articolata nelle seguenti Componenti: o C1: “Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale” con l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più*

*efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari; o C2: “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale” la quale comprende misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari nonché al potenziamento della ricerca scientifica e al rafforzamento delle competenze di cui è dotato il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)”.*

**Richiamata** la Risoluzione n. 184, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 giugno 2022, *“Indirizzi in merito ai principali obiettivi delle politiche per la salute della Toscana a seguito della consultazione pubblica degli Stati Generali della Salute”* che prevede fra le altre cose *“l’Interconnessione tra i vari sistemi attualmente in uso nelle singole aziende e lo sviluppo di strumenti di condivisione dati socio sanitari (es. cartella clinica elettronica unica integrata)”* e specificatamente di *“implementare la cartella elettronica unica integrata che permetta l’utilizzo e l’accesso bidirezionale delle strutture sanitarie dei medici specialisti dei medici di famiglia nella gestione dei pazienti nei diversi setting assistenziali”*;

**Ritenuto** che l’obiettivo regionale è quello di dotare tutte le strutture ospedaliere regionali di una cartella clinica elettronica unica regionale, che da semplice contenitore di informazioni, finalizzate ad oggi fondamentalmente a documentare l’attività di medici ed infermieri, costituisca un vero e proprio strumento avanzato, in grado di supportare l’attività dei professionisti in modo pro-attivo nei processi decisionali e clinici che gli stessi impiegano nella cura e nell’assistenza dei pazienti, anche in un’ottica di integrazione ospedale-territorio fornendo funzionalità avanzate di interpretazione, correlazione ed analisi dei dati e fornendo suggerimenti ed avvisi sui rischi e le scelte coerenti con il quadro clinico del paziente;

**Considerato che** la realizzazione di tale infrastruttura non sia più rimandabile per innovare, ottimizzare ed assicurare un funzionamento completo del servizio sanitario, più semplice per gli utenti.

## **INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L’ASSESSORE COMPETENTE**

Per sapere:

- Quali siano le tempistiche rimanenti previste per il completamento dell’infrastruttura necessaria per la condivisione della Cartella Sanitaria Elettronica, considerando il termine annunciato di conclusione del processo per la fine del 2025, in modo che essa diventi unica ed identica per tutte le ASL e Aziende Ospedaliere Toscane;
- Quali siano le tempistiche previste per l’entrata in funzione;
- Quali siano i passaggi attesi rimanenti nel processo di completamento dell’infrastruttura in oggetto;
- Quali figure siano previste nell’aver accessibilità a tali dati;
- Se tra le strutture incluse nell’unificazione del software di gestione per la condivisione delle cartelle sanitarie elettroniche siano presenti Comunità di ogni tipologia e strutture di accoglienza, quali RSA e RSD;
- Quali siano le procedure previste per l’aggiornamento dei dati delle Cartelle;
- Quale sia effettivamente la figura abilitata al caricamento dei dati nelle Cartelle, se soltanto il personale medico sanitario che è predisposto alla visita dei pazienti, il medico curante di famiglia o siano incluse anche il personale delle strutture ospitanti.

Il Consigliere

Maurizio Sguanci

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Maurizio Sguanci', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.